

Solarino. Danneggiate le bandiere italiana ed europea. Spada: “Noi comunità del rispetto”

Individuato il responsabile del danneggiamento della bandiera italiana e di quella europea, bruciata, esposte in un edificio pubblico di Solarino. Il sindaco Tiziano Spada, subito dopo la scoperta di quanto accaduto, aveva espresso il proprio rammarico attraverso i suoi social, stigmatizzando l'episodio. Non una “bravata, né di una forma di espressione, è un atto di vandalismo che colpisce simboli condivisi e valori fondamentali della nostra comunità. In giornate dedicate allo scautismo, che richiamano principi come amicizia, rispetto, dialogo e responsabilità-le parole del sindaco Spada- quanto avvenuto risulta ancora più lontano dall'idea di Solarino che vogliamo e che ogni giorno cerchiamo di costruire. Bruciare una bandiera significa rinnegare il senso di appartenenza, di convivenza civile e di rispetto reciproco.

Solarino non risponde all'odio con l'odio, né al confronto con la violenza. La nostra comunità crede nella partecipazione, nell'educazione civica e nel valore dei simboli che rappresentano unità, pace e democrazia”.

A rendersi responsabile del gesto sarebbe una persona con tratti di labilità, sottoposta alle cure del caso. Lo stesso Spada annuncia che lo stesso soggetto, “in evidente stato di instabilità ha messo in atto ulteriori comportamenti di disordine. La situazione -ha aggiunto- è stata prontamente presa in carico dalle autorità competenti e la persona interessata si sta sottoponendo agli interventi. Solarino è, e continuerà ad essere-conclude Spada-una città fondata sul rispetto, sul dialogo e sulla responsabilità di ciascuno verso gli altri”.